



Rassegna Stampa

lunedì 06 maggio 2019

Rassegna Stampa

06-05-2019

FITET

GAZZETTA DEL SUD MESSINA	06/05/2019	36	Arcigli: Sarebbe bello rivivere il trionfo di 20 anni fa <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DI PARMA	06/05/2019	42	Studenteschi tennis tavolo Secondo posto per lo Zappa-Fermi <i>Redazione</i>	4
NAZIONE MASSA E CARRARA	06/05/2019	54	Crollo dell'Apuania a Messina e la corsa al tricolore si complica <i>Redazione</i>	5
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	06/05/2019	7	Terni - Panathlon Club Serata dedicata al tennistavolo <i>Redazione</i>	6
SECOLO XIX GENOVA	06/05/2019	36	Il Cervino conquista la A1 Da tre anni in crescita <i>Gabriele Ingrassia</i>	7
STAMPA CUNEO	06/05/2019	52	Impresa di Verzuolo Batte Milano e sogna la finale scudetto <i>Lt As</i>	9
UNIONE SARDA	06/05/2019	24	Tennis tavolo <i>Redazione</i>	10

FITET

7 articoli

- Arcigli: Sarebbe bello rivivere il trionfo di 20 anni fa
- Studenteschi tennis tavolo Secondo posto per lo Zappa-Fermi
- Crollo dell'Apuania a Messina e la corsa al tricolore si complica
- Terni - Panathlon Club Serata dedicata al tennistavolo
- Il Cervino conquista la A1 Da tre anni in crescita
- Impresa di Verzuolo Batte Milano e sogna la finale scudetto
- Tennis tavolo

Il ricordo di chi nel 1999 conquistò con la Body Center il primo e unico titolo tricolore a squadre messinese

Arcigli: «Sarebbe bello rivivere il trionfo di 20 anni fa»

MESSINA

L'unico titolo tricolore a squadre mai finito in riva allo Stretto viene proprio da quello che per molti è il ping pong. Epoche diverse, formule diverse, ma era il 1999 quando la Body Center Club accese la passione della città per questa disciplina.

Quell'anno Messina giocava con uno squadrone la Serie A2 e le prime due del torneo potevano sfidare le prime della serie superiore nel playoff

scudetto. Allora si giocavano 10 partite, due doppi, su due tavoli contemporanei e i giocatori erano 4. Metà di quella squadra era peloritana perché c'erano Umberto Giardina, poi diventato anche campione d'Italia in singolare, e Marcello Arcigli. «Giocammo la semifinale con la Marozzi Cagliari - ricorda Giardina oggi tecnico della nazionale Allievi e venerdì scorso in tribuna a villa Dante - e poi la finale con il Modena. L'andata si giocò al Palatraccuzzi, il ritorno in Emilia. Avevo 20 anni ma è un ricordo indelebile».

In squadra c'erano anche il cinese Li Yi, fra i primi 30 giocatori al mondo,

Valentino Piacentini, oggi allenatore di Verzuolo, e il calabrese Antonio Gliotti. «Giocammo sia io che Umberto quelle finali - dice Arcigli - e vincemmo sia all'andata, che al ritorno. Fu grande festa per quello scudetto che fece parlare di tennis tavolo».

Umberto Giardina che ha trascinato in A1 la Top Spin dice: «Le partite più belle di venerdì scorso sono state la prima e l'ultima. Il 4-2 è un buon punto di partenza».

dom.be.



Il primo punto Marco Rech Daldosso ha avviato la Top Spin al successo



Peso: 10%

Studenteschi tennis tavolo

Secondo posto per lo «Zappa-Fermi»

LORENZO BENEDETTI

■ Uno splendido secondo posto per le giovani alunne dello Zappa-Fermi di Borgotaro che hanno partecipato, al centro sportivo «Eroale Neri» di Parma, alle fasi provinciali dei campionati studenteschi di tennis tavolo.

Dopo i successi ottenuti dalla scuola, negli scorsi anni, grazie ai podi della coppia Giacomo Berti e Lorenzo Biolzi e del duo Chiara Berti e Chiara Camisa, quest'anno sono scese in campo Costanza Piscina (2A) e Chiara Berti (2D) per

tenere alto il nome dell'istituto borgotaresse contro le coetanee della Scuola per l'Europa e del Melloni.

Il torneo, articolato su un unico girone di tre partite, ha visto le giovani atlete battere meritatamente le diverse

compagini per cedere solo nell'ultimo e decisivo incontro per 2-1 contro la forte rappresentativa del Melloni: «La sfida è stata comunque molto equilibrata, ed ha regalato tante soddisfazioni alle ragazze – spiega il preparatore atle-

tico professor Giordano Morelli –; continua così la tradizione positiva dei nostri ragazzi in questa disciplina che, pur non essendo praticata a livello agonistico nella nostra valle, continua a portare soddisfazioni sia in campo maschile che femminile».



ZAPPA-FERMI Chiara Berti (a sinistra) e Costanza Piscina.



Peso: 14%

Tennis tavolo A1 Inattesa sconfitta in Sicilia per la compagine carrarese che ora deve rifarsi al palasport nella gara di ritorno venerdì 10 maggio

Crollo dell'Apuania a Messina e la corsa al tricolore si complica

■ Carrara

INASPETTATA sconfitta per l'Apuania tennis tavolo nella gara uno della semifinale play off scudetto di A1: perde a Messina 4-2 e complica la strada verso il tricolore. I siciliani hanno interpretato il match nel modo migliore, capitalizzando al massimo ogni situazione favorevole, la squadra carrarese subisce la seconda sconfitta della stagione e adesso, per accedere alla finale, deve sperare di disputare una gara di ritorno perfetta (venerdì 10 maggio, palazzetto di Avenza, ore 18). E dire che in campionato l'Apuania aveva già vinto sullo stretto per 1-4 mentre nella gara di ritorno aveva impattato 3-3 ad Avenza. Il confronto con Messina resta in equilibrio fino al 2-2: partono bene i locali che con Rech Daldosso hanno la meglio su Aliaksandr Khanin per 3-2 (11-7, 7-11, 11-9, 11-13, 11-4) ma Carrara recupera subito con Jan Zibrat che batte Piccolin 1-3 (9-11, 13-11, 7-11, 4-11). Poi sono ancora i siciliani a torna-

re in vantaggio grazie ad Amato che supera Romualdo Manna per 3-1 (5-11, 11-5, 11-1, 11-4). Sul 2-1 per i locali è Khanin a rimettere la barca pari vincendo contro Piccolin per 2-3 (5-11, 11-5, 11-6, 6-11, 8-11). Sul 2-2 l'Apuania cala e subendo due 3-0 consecutivi spiana la strada al Messina. Prima è Manna a cedere a Rech Daldosso (11-7, 11-7, 11-8) poi è Zibrat ad arrendersi ad Amato (14-12, 11-9, 11-9). Il conto finale dei set è 15-9 mentre i punti complessivi sono 232-205 per i locali. Nella gara di ritorno l'Apuania dovrà vincere 4-0 o 4-1, in caso di 4-2 conterà il totale dei set, in caso di pareggio o di sconfitta, il Messina vola in finale.

ma.mu.



SQUADRA

I giocatori dell'Apuania di A1



Peso: 19%

Panathlon Club Serata dedicata al tennistavolo

Terni

SARÀ dedicata alla disciplina del tennistavolo la serata conviviale promossa dal Panathlon Club il 14 maggio al ristorante dell'Hotel Garden. Sarà presente il presidente della Fitet (Federazione italiana tennistavolo), Renato Di

Napoli. Sarà trattato il tema "Il tennistavolo a Terni, in Umbria, in Italia" e saranno premiati i ternani che si sono distinti nella disciplina.



Peso: 5%

TENNISTAVOLO

Il Cervino conquista la A1

«Da tre anni in crescita»

I fratelli Puppo e Frigiolini trionfano dopo due tentativi sfortunati: «Meritatissima»

Gabriele Ingrassia

Enrico Puppo, 20 anni, il capitano. Andrea Puppo, 16, la grande promessa. Nicholas Frigiolini, 20, lo "straniero" perché è di Novara. Tre nomi che, insieme a quello del tecnico Alessandro Quaglia, sono entrati nella storia del tennistavolo genovese portando il TT Cervino, per la prima volta, in Serie A1. Nella massima serie, ai vertici, nel punto più alto. Un percorso di crescita costante, con due secondi posti nelle precedenti edizioni della A2, fino al decisivo successo di sabato, in casa nella palestra di via Odero, contro il Metal Parma Tennistavolo San Polo. Un rotondo 4-0 con due punti di Andrea Puppo (per 3-0 su Leonardo Milza e su Alessandro Guarnieri) e uno a testa di Enrico Puppo (per 3-2 su Guarnieri) e di Nicholas Frigiolini (per 3-0 su Alessandro Tini). La diretta concorrente Frandent Group Torino ha pareggiato 3-3 contro il Castel Goffredo ma anche in caso di vittoria dei torinesi, il Cervino Genova sarebbe

stato promosso in A1 per gli scontri diretti favorevoli.

«Sono molto contento di aver raggiunto questa promozione in Serie A1. Dopo due stagioni chiuse da secondi in classifica, siamo riusciti a vincere – dice Andrea Puppo – l'anno prossimo giocheremo il campionato di Serie A1 e cercheremo di fare il massimo per poter competere con le migliori squadre d'Italia».

Il Cervino Genova ha fortemente voluto la massima serie: «Già l'anno scorso avevamo dimostrato di meritare la A1 arrivando secondi in un girone di A2 che era molto forte – ricorda Nicholas Frigiolini – in questa stagione, pertanto, siamo partiti con tantissime motivazioni, abbiamo lavorato moltissimo e i risultati sono arrivati».

Già. Cervino Genova primo in classifica con una sola sconfitta al passivo. «La promozione è una soddisfazione unica e indescrivibile – dice Enrico Puppo – il nostro

obiettivo era la Serie A1, ora ci siamo anche se, mentalmente, non lo abbiamo ancora bene assimilato perché le emozioni sono tantissime. Il risultato è frutto della costanza nel lavoro e della crescita dei singoli, come mio fratello Andrea».

Nell'arco del campionato, Frigiolini ha perso solo 5 partite sulle 22 disputate; per Andrea Puppo lo score di 18 vittorie e 6 sconfitte, per l'altro Puppo, Enrico, 12 successi in 21 incontri. Al termine della stagione, ancora un impegno per il Cervino Genova: domenica ultima giornata di Serie A2, alle ore 16 in casa dell'Aon Milano Sport. —

 BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



Peso: 35%



Il tecnico Alessandro Quaglia, i fratelli Puppo e Frigiolini festeggiano



Andrea Puppo, 16 anni, e il fratello Enrico, 20, in azione



Peso:35%

Impresa di Verzuolo Batte Milano e sogna la finale scudetto

Verzuolo è una cittadina di circa 6500 abitanti in provincia di Cuneo. A livello sportivo, in Piemonte è capitale del tennistavolo grazie a un lavoro «certosino» portato avanti negli anni da dirigenti appassionati e capaci, che hanno curato settore giovanile e prima squadra. Già finalista della Coppa europea Intercup nella stagione 2004-2005 e vice campione d'Italia assoluta nel 2010, la squadra maschile di serie A1 ha centrato un vero prodigio sportivo battendo contro tutti i pronostici gli avversari dell'Aon Milano nella semifinale d'andata dei playoff scudetto. Il sito ufficiale della Federazione italiana di questo sport olimpico, l'ha definito «uno dei risultati più a sensazione degli ultimi anni».

La Tonoli Scotta Verzuolo si è imposta per 4-1 e ora può sognare la finale scudetto (come avvenne nove anni fa). L'incontro di ritorno si giocherà sabato sera al Centro sportivo Bonacossa di Milano: per conquistare la storica qualificazione, i verzuolesi - oltre naturalmente alla

vittoria - potranno eventualmente perdere di misura.

Prima del futuro, però, va celebrata l'impresa dell'altra sera quando l'ucraino Yaroslav Zhmudenko (presente alle Olimpiadi di Londra 2012), Alessandro Baciocchi, Daniele Pinto, riserva Mattia Garello (coach Valentino Piacentini, presidente Stefano Vincenti) hanno sconfitto i milanesi che schieravano, fra gli altri, il cinese Guo Ze con tecnico Yang Min. A. S. - L. T. —

TENNISTAVOLO SERIE A1



FOTO SERVICE

Alessandro Baciocchi, fra i protagonisti di Verzuolo



Peso: 14%

Oristano

Tennis tavolo

Il tennis tavolo Oristano, che svolge i suoi allenamenti nella palestra di Torangius, torna sul podio dei Campionati italiani veterani **Fitet** 2019, svolti a Orbetello. Mario Littarru ed Egle Fanni hanno conquistato la medaglia di bronzo di doppio misto Categoria over 65.



Peso:2%